

Ciclo 2015

“Torino, l’Italia e l’Europa in un mondo che cambia”



FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTESE



CENTRO EINSTEIN
DI STUDI INTERNAZIONALI
(C.E.S.I.)



CENTRO STUDI
PIERO GOBETTI



Centro Studi
Sereno
Regis
diritto, educazione e azione
per la pace, l'ambiente
e la sostenibilità



CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO



Fondazione Luigi Einaudi



IPALMO
NORD OVEST

Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini



Istituto Universitario
di Studi Europei



MOVIMENTO
FEDERALISTA
EUROPEO (M.F.E.)



PARALLELI
ISTITUTO
EUROMEDITERRANEO
DEL NORD OVEST



MOVIMENTO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Tedesco Futuro - 1988-1990



CENTRO PIEMONTESE
DI STUDI AFRICANI
CENTRO FOR AFRICAN STUDIES



REVISTA DI AFFARI EUROPEI
europae

sono lieti di invitarla al dibattito

Le grandi aree commerciali e i loro rapporti: il negoziato transatlantico

Torino, mercoledì 20 maggio 2015

Ore 17.00 – 19.30

Fondazione Luigi Einaudi, Via Principe Amedeo 34

Intervengono:

Flavio Brugnoli

Centro Studi sul Federalismo

Francesco Costamagna

Università di Torino

Domenico Moro

Direzione nazionale Movimento Federalista Europeo

Introduce e modera:

Giuseppe Porro

Università di Torino, IUSE

In quel “mondo che cambia” rispetto al quale vogliamo approfondire il ruolo di Torino, dell’Italia e dell’Europa, hanno un grande rilievo due accordi, in corso di negoziazione: quello di liberalizzazione del commercio e degli investimenti tra Unione europea e Stati Uniti (*Transatlantic Trade and Investment Partnership* - TTIP) e quello che riguarda i servizi (*Trade in Services Agreement* - TiSA), fra 23 membri dell’Organizzazione mondiale del commercio, tra cui l’Ue e gli Stati Uniti.

Vi sono opinioni e analisi diverse sui costi e i benefici di questi accordi, e in particolare del TTIP – che riguarda non solo l’accesso al mercato, ma anche la cooperazione tra gli organi di controllo e la regolamentazione. Se da un lato si vede in essi un possibile stimolo alla crescita, con l’allargamento dei mercati, dall’altro emergono riserve sulle effettive possibilità di confronto competitivo tra le due sponde dell’Atlantico o sulla tutela della salute dei consumatori o della sicurezza del lavoro, secondo gli standard del sistema sociale europeo.

Dopo una fase iniziale in cui in Europa si era stigmatizzata, da più parti, la mancanza di informazione sui contenuti del TTIP, la Commissione europea ha compiuto uno sforzo importante di trasparenza, in linea con quella tutela dell’“interesse generale europeo” che è uno dei suoi compiti fondamentali. E il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha incluso fra gli obiettivi del proprio mandato la conclusione di “un accordo realistico e equilibrato di libero scambio con gli Stati Uniti”, sul quale l’ultima parola spetterà al Parlamento europeo.

È quindi importante riflettere e discutere su questi temi complessi – tenendo conto anche del meno noto ma non meno importante TiSA –, sia per le loro implicazioni per la vita concreta dei cittadini sia per fare sì che la posizione europea si basi quanto più possibile su un consenso informato.

Seguirà:

Mercoledì 10 giugno 2015

Gli immigrati e i diritti di cittadinanza

Il programma degli incontri previsti in autunno sarà comunicato in seguito

**Si prega di dare conferma della partecipazione
al seguente recapito:**

Centro Einstein di Studi Internazionali

Via Schina, 26 - 10144 Torino

Tel/Fax: 011-4732843

info@centroeinstein.it